

RIASSUNTI DEI TRATTATI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

I riassunti disponibili di seguito sono destinati a soddisfare un'esigenza eminentemente pratica: fornire al grande pubblico descrizioni sintetiche dei trattati del Consiglio d'Europa. I riassunti sono necessariamente brevi e possono solo dare un primo assaggio del contenuto dei trattati.

Materia : **PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Convenzione europea relativa alle formalità prescritte per le domande dei brevetti ([STE n° 16](#)), aperto alla firma a Parigi, il 11 dicembre 1953.

Entrata in vigore : 1° giugno 1955.

L'obiettivo della Convenzione è quello di semplificare e unificare, per quanto è possibile, le formalità richieste dalle diverse legislazioni nazionali per le domande di brevetto.

* * *

Convenzione europea sulla classificazione internazionale dei brevetti di invenzione ([STE n° 17](#)), aperto alla firma a Parigi, il 19 dicembre 1954.

Entrata in vigore : 1° agosto 1955.

Lo scopo della convenzione è quello di promuovere un sistema uniforme di classificazione dei brevetti per le invenzioni suscettibili di contribuire all'armonizzazione delle legislazioni nazionali.

* * *

Convenzione sull'unificazione di taluni elementi del diritto dei brevetti d'invenzione ([STE n° 47](#)), aperto alla firma a Strasburgo, il 27 novembre 1963.

Entrata in vigore : 1° agosto 1980.

Tale Convenzione tende ad unificare le condizioni richieste perché un'invenzione possa essere validamente brevettata in ogni Parte, nonché i criteri che i tribunali devono applicare nell'individuare i limiti di protezione che un brevetto accorda.

* * *

Convenzione europea sulle questioni di diritto d'autore e dei diritti vicini nel quadro delle radiodiffusioni transfrontaliere via satellite ([STE n° 153](#)), aperto alla firma a Strasburgo, il 11 maggio 1994.

Entrata in vigore : La Convenzione entrerà in vigore dopo 7 ratifiche, tra cui 5 Stati membri del Consiglio d'Europa.

La Convenzione tende alla salvaguardia dei diritti e degli interessi degli autori (e di chi altro vi ha contribuito) di opere trasmesse via satellite. Essa tende all'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri e degli altri Stati parti alla Convenzione culturale europea.

Essa individua la nozione e l'attività di radiodiffusione, la legge applicabile ed il campo di applicazione.

Le Parti si impegnano a tenere delle consultazioni multilaterali in seno al del Consiglio d'Europa, al fine di esaminare l'applicazione della Convenzione, l'opportunità di una sua revisione o d'allargamento di talune sue previsioni.

* * *

Convenzione sulla criminalità informatica ([STE n° 185](#)), aperto alla firma a Budapest, il 23 novembre 2001.

Entrata in vigore : 1° luglio 2004.

La Convenzione è il primo trattato internazionale sulle infrazioni penali commesse via internet e su altre reti informatiche, e tratta in particolare le violazioni dei diritti d'autore, la frode informatica, la pornografia infantile e le violazioni della sicurezza della rete. Contiene inoltre una serie di misure e procedure appropriate, quali la perquisizione dei sistemi di reti informatiche e l'intercettazione dei dati.

Il suo obiettivo principale, enunciato nel preambolo, è perseguire una politica penale comune per la protezione della società contro la cibercriminalità, in special modo adottando legislazioni appropriate e promuovendo la cooperazione internazionale.